



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, martedì 7 marzo 2023

REDDITO CITTADINANZA - PUBBLICATO UN INVITO A MANIFESTARE INTERESSE RIVOLTO AL TERZO SETTORE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA

E' stato pubblicato nei giorni scorsi sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia l'Avviso-Invito a Manifestare interesse, rivolto a enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni, per individuare progetti utili alla collettività che coinvolgano beneficiari di reddito di cittadinanza. L'elenco dei progetti presentati, con i relativi aggiornamenti, resterà valido fino al 31 dicembre 2023. L'Avviso e i dettagli della procedura sono reperibili cliccando sul seguente link <http://www.comune.re.it/puc>.

Per legge coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti utili alla collettività (Puc) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. Le pubbliche amministrazioni, tra cui il Comune di Reggio Emilia, sono responsabili dei progetti e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a costituire un obbligo, i progetti utili alla collettività rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività. Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse le pubbliche amministrazioni e gli enti del terzo settore, quali, società cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e le fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio del Comune di Reggio Emilia. I progetti, che possono essere proposti e attuati anche da altri enti pubblici partner del Comune di Reggio Emilia, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario e in base agli interessi emersi nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune. Il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente, in nessun caso, tuttavia, le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie né saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo.

Gli accordi instaurati a seguito della presentazioni dei progetti rimarranno in essere fino al 31 dicembre 2023 salvo diverse indicazioni normative.